



VERBALE DELLA COMMISSIONE STRUTTURE

Riunione del 18/05/2022

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Illustrazione e condivisione del lavoro in corso sulle linee di indirizzo per i contenuti minimi della progettazione strutturale;**
2. **Procedure per il caricamento pratiche strutturali sui portali Unipass e ImpresaInUnGiorno e proposte di armonizzazione**
3. **Varie ed eventuali.**

IN PRESENZA

- BISCARO ENRICO
- FURLAN GESSICA
- GAJO MAURO
- PAGNAN ALESSANDRO
- RIGATO GIANFRANCO
- RIZZATO FRANCESCO
- CHIARA MARTIN (per Bim/Unipass)
- ANDREA MANGANIELLO (per Camera di Commercio – Infocamere – Impresa in Un Giorno)
- STEFANO SANDRO
- TRUTALLI DAVIDE
- ZANELLO LAURA (per Genio Civile Treviso)

COLLEGAMENTO ZOOM

- BALLIANA FABIO
- CALZOLARI GIOVANNI
- CARBONERA COSETTA (per Sue/Suap Comune di Conegliano)
- CESCON MARCO (per Bim - Unipass)
- COSTA FEDERICO (per Camera di Commercio – Infocamere – Impresa in Un Giorno)
- DE PIZZOL FRANCO
- FERRO ANNA (per Camera di Commercio – Infocamere – Impresa in Un Giorno)
- GATTO EVA
- MONTAGNER SIMONETTA (per Suap Comune di Treviso)
- MONTEFORTE DANIELE (per Camera di Commercio – Infocamere – Impresa in Un Giorno)
- SARTORI GIANLUCA
- SCOTTA ROBERTO
- ZAGO AMELIA (per Sue/Suap Comune di Conegliano)
- ZAMPERETTI LUIGI

VERBALE:

La riunione si apre alle ore 18:05

Prende la parola la Presidente ing. Eva Gatto che ringrazia i rappresentanti del Genio Civile, del Bim Piave e di Impresa In Un Giorno per la disponibilità all'incontro odierno e la commissione strutture per il lavoro che sta sviluppando al fine di uniformare le procedure di presentazione dei progetti e delle pratiche.

Introduce la riunione l'ing. Scotta spiegando che l'obiettivo del lavoro della commissione è quello di migliorare la qualità della progettazione strutturale e di uniformare i documenti progettuali al fine di rendere più leggibile

Pag. 1 di 4



agli istruttori del Genio Civile e al collaudatore delle opere strutturali l'esame dei progetti. Inoltre l'obiettivo è anche quello di uniformare i documenti richiesti dai portali Unipass e Impresa In Un Giorno che i professionisti usano per la presentazione delle pratiche edilizie agli sportelli dell'edilizia (SUE/SUAP).

Vista la partecipazione numerosa alla riunione viene fatto un giro di presentazione dei presenti.

1. Illustrazione e condivisione del lavoro in corso sulle linee di indirizzo per i contenuti minimi della progettazione strutturale;

L'ing. Biscaro introduce il lavoro fatto condividendo il documento redatto dalla commissione che raccoglie tutti i punti principali che dovrebbe avere un progetto strutturale

La ricerca è partita, oltre che dalla normativa in essere, anche da linee guida redatte da altri ordini professionali e regioni dalle quali si è costruito un documento che prevede per punti i contenuti minimi di un progetto strutturale che in sintesi sono:

1. Relazione tecnica sintetica: documento di sintesi che dà gli elementi di sintesi del progetto e che permette di dare tutte le informazioni necessarie anche agli altri professionisti coinvolti (istruttori Genio Civile, collaudatore, etc.)
2. Relazione di calcolo strutturale: sviluppa il documento di sintesi;
3. Fascicolo dei calcoli: sviluppa la modellazione, il calcolo delle sollecitazioni e le verifiche strutturali
4. Relazione illustrativa sui materiali impiegati
5. Relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito in costruzione
6. Piano di manutenzione della parte strutturale
7. Relazione geologica
8. Relazione geotecnica
9. Elaborati grafici esecutivi
10. Dichiarazione di presa visione ed accettazione da parte del collaudatore (opzionale)

Interviene l'Arch. Laura Zanello che ha visionato i punti proposti ed esprime le problematiche che riscontra durante l'istruttoria delle pratiche, in particolare:

- Non sempre viene specificata la tipologia strutturale sismo resistente in particolare per le strutture esistenti;
- Mancanza di indagini geognostiche del terreno;
- Mancanza di qualità soprattutto nell'ultimo periodo con progetti inerenti il sismabonus e superbonus (progetti fatti di fretta);
- Necessità di approfondire le analisi sulle strutture esistenti (a volte non sono chiari i livelli di conoscenza considerati e le analisi conoscitive eseguite sulla struttura esistente);
- Per quanto riguarda i portali, gli uffici SUE/SUAP dovrebbero formalmente controllare quanto viene caricato. (esempio in un cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale spesso non viene specificato il titolo abilitativo);
- Sulla bozza dei contenuti minimi ritiene utile che la sintesi dei risultati debba riassumere il comportamento della struttura e rimandare alle verifiche svolte (esempio verifica dei nodi si trova a pag. x del fascicolo dei calcoli);
- La legge regionale 7/2021 implica l'obbligo di depositare l'asseverazione del progettista alle norme tecniche controfirmata dal collaudatore. Questa asseverazione implica l'accettazione del progetto da parte del collaudatore;

Ing. Rigato: per quanto riguarda l'aspetto tecnico condivide che la qualità debba essere innalzata e sottolinea l'importanza della relazione sintetica.

2. Procedure per il caricamento pratiche strutturali sui portali Unipass e ImpresaInUnGiorno e proposte di armonizzazione

Interviene Dott. Monteforte Daniele (per portale Impresa in Un Giorno): il percorso che deve essere fatto sul portale per la presentazione di una pratica edilizia deriva da un lavoro che è stato sviluppato a livello regionale e con la collaborazione anche di tutti gli uffici dei Geni Civili del Veneto. Se si trova una soluzione condivisa a

Pag. 2 di 4



livello regionale c'è la massima disponibilità a prendere atto delle richieste e modificare la procedura di caricamento degli allegati (aggiungere o togliere allegati). Ritiene indispensabile condividere le proposte di modifica a livello regionale al fine di ottenere un lavoro condiviso che può portare ad una semplificazione sia del controllo che della presentazione delle pratiche.

Ing Scotta: chiede se, pacifico che alcuni documenti sono obbligatori perché sono stati decisi da un tavolo tecnico regionale, per altri documenti facoltativi sia possibile il caricamento sotto forma di allegati. In questo modo sarebbe comunque possibile, su libera scelta di ogni singolo professionista, aderire alla proposta di uniformazione che l'O.I.TV. sta perseguendo.

Dott.ssa Anna ferro (per portale Impresa in Un Giorno) conferma che determinati elaborati sono obbligatori mentre alcuni sono facoltativi e c'è inoltre la possibilità di inserire allegati liberi.

Interviene l'ing. Pagnan esprimendo che le proposte sviluppate dalla commissione strutture sui portali avrebbero la finalità di uniformare la procedura di presentazione delle pratiche (questo esula dalla parte tecnica). Dà lettura dei punti proposti per la semplificazione della procedura di caricamento di una pratica sui portali.

- ALLEGATI A,B,C,D,E: nel portale Impresa in Un giorno una volta inseriti tutti i dati di professionisti, committente, impresa, edificio, etc. gli allegati A, B, C non vengono generati in automatico e non è necessario il caricamento degli stessi ma viene compilato solo il file MDA. Gli allegati D ed E invece devono essere inseriti nel portale ma non vengono automaticamente compilati;
 - Dati dei professionisti: nel portale Impresa in Un Giorno non c'è la possibilità di recuperare i dati dei professionisti se questi sono già stati inseriti per altre pratiche (dati di nascita, di residenza, indirizzo studio, iscrizione ordine, etc.) mentre nel portale Unipass c'è una funzione che permette inserendo la partita Iva o il Codice Fiscale del professionista di ricaricare i dati in automatico se questi sono già stati inseriti per altre pratiche; Interviene dott.ssa Laura Ferro per Impresa in Un Giorno che sottolinea che può essere utilizzata la funzione "recupera pratica" che permette di ricaricare i dati inseriti da un'altra pratica ma l'ing. Biscaro evidenzia che non sempre le figure professionali sono sempre le stesse (in una pratica posso avere ad esempio 3 professionisti diversi nella nuova pratica solo 1 di questi tre professionisti magari è lo stesso mentre gli altri possono essere cambiati)
- Dott.ssa Anna Ferro: alcuni contenuti degli allegati A,B,C,D,E sono stati inseriti all'interno del portale informatico e vengono riportati nel modello MDA quindi non è necessaria la compilazione dei modelli (il dipendente comunale che richiede integrazioni su questo punto fa una richiesta impropria)
- al momento nel portale Impresa in Un Giorno vengono richieste due procure distinte per il deposito (una per impresa e una per committente) mentre il portale Unipass permette di inserire un'unica procura che viene automaticamente compilata dal portale una volta inseriti i dati e che è sottoscritta da entrambi;
 - Si richiede la possibilità di eliminare le procure per depositare la rsu e il collaudo statico in quanto questi adempimenti sono del professionista incaricato e non del committente.
 - Si richiede che ci sia la possibilità di presentare in un'unica pratica RSU e collaudo statico come permette il portale Impresa In Un Giorno;

Arch. Zanella per Genio Civile aggiunge ai suggerimenti anche:

- che il modulo di nomina e accettazione del collaudatore e l'asseverazione del progettista di rispondenza alle norme tecniche vengano firmati digitalmente anche dal collaudatore e non solo dal progettista. Spesso infatti sono firmati digitalmente solo dal progettista;
- che venga approfondita la necessità o meno di apporre la marca da bollo sui progetti delle opere prive di rilevanza di cui non serve l'autorizzazione.
- Su Impresa in Un Giorno la procedura di "Comunicazione libera certificata" genera una pec con un protocollo mentre in Unipass il numero di protocollo non viene generato sul portale. La dott.ssa Martin di Unipass risponde dicendo che viene generata una pec allo sportello SUE/SUAP che dovrebbe veicolare l'informazione del protocollo agli altri enti ma probabilmente questa informazione non viene veicolata;



- Se c'è una variante o un cambio impresa o di committente si ha difficoltà a capire tutto il decorso della pratica; (la dott.ssa Martin risponde che su Unipass c'è la possibilità da parte dei comuni di collegare le varie pratiche ma questo richiede una funzione volontaria da parte dei vari enti)

Dot.ssa Martin (Unipass): prende atto delle problematiche riscontrate e chiederà, per quanto possibile di venire incontro alle esigenze espresse.

Dot. Ssa Anna Ferro (infocamere): suggerisce di portare al tavolo regionale le problematiche riscontrate e i relativi suggerimenti in modo che anche la regione possa emanare una circolare esplicativa ai Comuni che non possono richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella già prevista dai portali;

Dott. Monteforte di Infocamere richiede che venga fatto un verbale e un documento con le problematiche riscontrate e i suggerimenti proposti in modo da mandare una nota ai colleghi di Infocamere e di Unipass. Resta il fatto che le semplificazioni richieste devono essere valutate anche a livello regionale.

Dott. Manganiello (Camera Commercio): suggerisce di segnalare alla Camera di Commercio eventuali richieste improprie dai comuni dopo la presentazione della pratica (esempio marche da bollo che non sono richieste in fase di presentazione della pratica), in quanto se la pratica è partita derivando da una procedura approvata a livello regionale le richieste dei comuni non sono consone.

Inoltre chiede se il documento sui contenuti minimi della progettazione strutturale sia condivisibile; l'ing. Biscaro risponde che appena sarà terminato e approvato dalla commissione sarà reso disponibile. C'è la disponibilità da parte della Camera di Commercio a fare degli eventi per promuovere questo lavoro chiedendo anche la collaborazione dei comuni in quanto questo lavoro rappresenta uno strumento che consente di presentare le pratiche in modo migliore.

2. Varie ed eventuali.

L'ing. Scotta interviene segnalando la problematica della preventiva autorizzazione sismica progetto strutturale per lavori pubblici. Siccome secondo la legge 1086/71 il deposito del progetto lo deve fare l'impresa, spesso si è nella situazione di dover mandare in gara un progetto esecutivo privo del parere del genio civile, con la possibilità che il progetto venga valutato negativamente con conseguente ineseguibilità da parte dell'impresa già aggiudicataria. L'Arch Zanello interviene in merito comunicando che, grazie ad una recente procedura resa esecutiva con una nota interna del marzo 2021 della Direzione Lavori Pubblici, solo le Pubbliche Amministrazioni possono depositare il progetto esecutivo privo dell'impresa, per averne l'istruttoria ed esame preventivo da parte del Genio Civile prima dell'affidamento dei lavori all'Appaltatore. Il Genio Civile darà comunque formale autorizzazione alla costruzione solo a deposito completato da parte dell'impresa affidataria dei lavori. Scotta chiede che venga data pubblica evidenza a questa procedura interna dei Geni Civili del Veneto.

L'ing. Scotta e l'ing. Biscaro ringraziano i vari rappresentanti intervenuti e si auspica un ulteriore confronto futuro.

La riunione si chiude alle 20:05

Il Segretario
Ing Gessica Furlan

Il referente
Ing. Roberto Scotta